

Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali

Fascicoli: 2022/06.4/103 - 2019/6.4/53

SPETT.LE DITTA SIMONA VUERICH

CONTRATTO PER CORRISPONDENZA SECONDO L'USO DEL COMMERCIO-AFFIDAMENTO diretto DEL SERVIZIO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, CON QUALIFICA DI RESTAURATORE .PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 4 APRILE 2022 – PROGRAMMA “ARS DISTRICT – IL PARCO DELL'ARSENALE” – LAVORI DEL LOTTO 1 E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALAZZINA DI COMANDO, DELLE AREE ESTERNE E DELLA CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A-2B-2C E AREE ESTERNE – FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CUP I33D21000540001 PBM 3992 – lotto PNRR; CUP I31E19000000002 PBM 2036 - Lotto 1; CIG A01B28B971

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. 2645 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei due lotti progettuali:

- Lotto 1 *“Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche”*;
- Lotto *“Palazzina di comando, aree esterne e corte centrale, edifici 1, 2a, 2b, 2c ed aree esterne”*;

- che la spesa complessiva prevista per il suddetto Lotto progettuale *“Palazzina di comando, aree esterne e corte centrale, edifici 1, 2a, 2b, 2c ed aree esterne”*, pari a euro 18.268.000,00, è finanziata con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next Generation EU

nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” e che in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero “atto di adesione e obbligo” previsto dall’art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;

- che la spesa complessiva prevista per il suddetto Lotto progettuale Lotto 1 “*Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche*” pari ad euro 5.685.832,62, è finanziata per euro 4.690.000,00 con i fondi stanziati con deliberazione della Giunta comunale n. 226 del 15 luglio 2019 e per euro 995.832,62 con i contributi assegnati dalla Regione Veneto con decreto n. 550 del 23.06.2021

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l’investimento M5C2-11 (pag.464) si prevede:

“L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche

esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura".

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, il seguente traguardo M5C2-11 (pag.466-467) entro il primo (T1) Trimestre 2022:

"Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)".

L'intervento in questione apporta, il contributo programmato pari al target di 31.000 mq di superficie intervento di rigenerazione urbana, come indicato nell'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO di cui al protocollo n.174875/2022 del 13/05/2022.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), con lo stesso atto d'obbligo e successiva comunicazione di proroga prot. n. 200295 del 26/05/2023 da parte del Ministero dell'Interno – dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale della finanza locale il comune in

qualità di soggetto attuatore si impegna a:

- a. aggiudicare i lavori entro il 30 settembre 2023;
- b. stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 novembre 2023;
- c. pagare almeno il 30% dei sal entro il 30 settembre 2024;
- d. terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Per tale linea di investimento

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di "regime 2" , cioè per l'opera comporta quanto segue:

Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali : mero rispetto del "do not significant harm"

- il coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale pari a 0 in quanto Non Applicabile ;

- il coefficiente di risparmio dei consumi energetici (in tep annuo) valore programmato 50,14;

- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;

- contribuisce al superamento di divari territoriali;

- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;

- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le

forme previste dalla normativa nazionale vigente ;

- il contributo all'indicatore di target indicato nel decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 "Q2 2026, T-UE Progetti completati, presentati dai comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana entro il secondo trimestre 2026" è pari a "31.000,00 metri quadrati "

- il contributo all'indicatore comune è "C1 RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA" di cui alla Circolare n. 34/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

SI COMUNICA CHE

- con determina dirigenziale n. 6003 del 15 dicembre 2023 integrata con determina dirigenziale n. 79 del 11 gennaio 2024 è stato disposto l'affidamento del servizio in oggetto a codesto Operatore economico, di seguito anche semplicemente O.E., alle condizioni, termini e modalità previsti nel *Disciplinare d'incarico e relativi documenti allegati*, che forma parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato;

- l'importo contrattuale è pari ad Euro 42.363,17 oltre IVA nella misura di legge, derivante dalla sommatoria dell'onorario di euro 39.468,14 e delle spese complessive di euro 2.895,03 come da Vostra offerta, così suddiviso:

- Lotto 1: onorario pari ad euro 6.883,12 oltre alle spese pari ad euro 504,89 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 7.388,01;

- Lotto "PNRR" onorario euro 32.585,02 oltre alle spese pari ad euro 2.390,14 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 34.975,16.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, di procedere alla modifica del contratto affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo delle opere opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo secondo gli importi indicati e le previsioni del disciplinare d'incarico in quota proporzionale alle competenze specifiche.

Per i pagamenti trova applicazione l'art. 8 del *Disciplinare d'incarico* e gli stessi saranno effettuati mediante mandato presso la Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: P8UNPY;

-la durata complessiva del servizio è stimata in 963 giorni naturali e consecutivi, in conformità al *Disciplinare d'incarico* ;

- a garanzia del corretto adempimento degli impegni assunti con il presente contratto o previsti in atti richiamati, l'O.E. ha costituito garanzia definitiva pari ad Euro 2.118,15, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante polizza fideiussoria n. 20644,83 emessa in data 15/02/2024 da GENERAL RISK AGENCY. ROMA, nonché ha costituito ulteriori polizze assicurative RC professionale rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A.- n. contratto DCE642400517-LB;

- l'O.E. deve:

- 1) assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 2) rispettare e far rispettare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo:

[http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;](http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350)

3) non avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti;

4) rispettare tutte le disposizioni contenute nel Patto di Integrità, reperibile sul sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante. In caso di violazioni il Comune di Verona, si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto;

5) rispettare le disposizioni di legge in materia di tutela e protezione dei lavoratori;

6) garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR per quanto di competenza relativamente al servizio in oggetto, con particolare riferimento:

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).** L'O.E., nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è informato che:
 - il progetto/opera rispetta i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
 - la tempistica di realizzazione/avanzamento dei lavori in è coerente con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.** L'O.E. è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.** L'O.E. è informato che il progetto/opera rispetta il conseguimento dei target e milestone associati.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.** L'O.E. è tenuto a rispettare le clausole inserite nel Disciplinare d'incarico per la promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, della parità di genere e dell'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.
- **Obblighi specifici del PNRR in materia di pubblicità comunicazione**

e informazione. L'O.E. si impegna al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione relativa all'attività di collaudo tecnico amministrativo dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.

- **Obbligo del rispetto dei principi del Tagging climatico e digitale e del superamento dei divari territoriali;** L'O.E. è informato che il progetto/opera rispetta tali principi.
- **Obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo,** nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

L'O.E. prende atto che:

- per ciascun giorno di ritardo impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.

La suddetta penale trova applicazione anche nelle ipotesi e alle condizioni di cui al Disciplinare d'incarico.

Per ciascun giorno di ritardo impiegato rispetto agli adempimenti degli obblighi di cui ai commi 3, e 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.

Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi

finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell'O.E. sino al completo adempimento degli obblighi stessi;

- il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona;

- i dati personali contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula ed all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679;

- tutti gli atti qui richiamati fanno parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati e sono ben noti alle parti che dichiarano di accettarli;

- per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti il foro competente è il Tribunale di Verona.

L'imposta di bollo del presente contratto soggetto a IVA è stata assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 Agenzia Entrate Ufficio Territoriale Verona 2) tramite piattaforma PagoPA. Il contratto, pertanto, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa parte II.

Letto, confermato e sottoscritto dal Dirigente del Comune di Verona mediante firma digitale

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'O.E. mediante firma digitale

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, l'O.E. dichiara di approvare specificamente gli "Obblighi specifici del PNRR" e le "Penali e risoluzione

contrattuale" del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante
dell'O.E. mediante firma digitale

Allegati:

- 1) attestazione versamento imposta di bollo PagoPA



**Comune
di Verona**

Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali

Fascicoli: 2022/6.4/103 - 2019/06.04/53

CUP I33D21000540001 - PNRR

CUP I31E19000000002 - LOTTO 1

CIG A01B28B971

PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO 4 APRILE 2022 – PROGRAMMA “ARS DISTRICT – IL PARCO DELL’ARSENALE” – LAVORI DEL LOTTO 1 E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALAZZINA DI COMANDO, DELLE AREE ESTERNE E DELLA CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A-2B-2C E AREE ESTERNE – FINANZIAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI
COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA,
CON QUALIFICA DI RESTAURATORE, AI SENSI DELL’ART. 22 DELL’ALLEGATO II.18 AL
D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36

RESTAURATORE SIMONA VUERICH

Comune di Verona

Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali

Piazza Bra', 1 – 37121 Verona

Tel. 045 8077434 Fax 045 8066502

e-mail: ediliziamonumentale@comune.verona.it

casella PEC: edilizia.monumentale@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

CODICE UNIVOCO UFFICIO P8UNPY



Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'Ente Comune di Verona, rappresentato dall'architetto Raffaella Gianello in qualità di Dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali, affida alla Ditta Individuale Simona Vuerich, P.I. 06852801007, residente in Verona, Via V. Cerpelloni n.9, l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo in qualità di restauratore relativo agli interventi del Lotto 1 "Demolizioni, bonifiche, reti tecnologiche" e del Lotto PNRR per il recupero e la riqualificazione della palazzina di comando, aree esterne e corte centrale.

Per l'intervento in parola viene nominata una commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera composta da 3 esperti ovvero:

- Componente con funzioni di Presidente, ingegnere esperto;
- Componente in possesso del titolo di restauratore esperto, ai sensi dell'art. 22 dell'allegato II.18 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Componente in possesso del titolo di storico dell'arte, di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento.

Soggetto appaltante: Comune di Verona

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico affidato riguarda il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera per un importo dei lavori a base d'asta pari a euro 3.198.639,96 per il Lotto 1 e ad euro 15.142.512,55 per il Lotto PNRR. L'incarico viene affidato a titolo individuale.

Il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera è affidato ad una Commissione composta da 3 membri.

Il soggetto contraente si impegna all'esecuzione del servizio affidato alle condizioni di cui al presente disciplinare e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

ART. 2 DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera e/o della fornitura realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile (opzione ai sensi dell'art. 8 del presente disciplinare), certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 24, Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, verbali di



collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;

- b) eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi e sulle riserve richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- c) eventuali ulteriori elaborati richiesti da parte della Committenza inerenti il collaudo.

Tutti i predetti elaborati devono essere bollati, secondo normativa, firmati digitalmente e trasmessi all'indirizzo PEC edilizia.monumentale@pec.comune.verona.it.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non più ispezionabili a fine lavori.

Nell'espletamento dell'incarico di collaudo, il Professionista deve tener conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione per il tramite del Responsabile del procedimento e/o della Direzione lavori.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Non è ammesso il sub-affidamento.

ART. 3 CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione, in formato digitale, di propria competenza disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco, verrà trasmessa via PEC al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori.

Il collaudatore al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco che gli siano stati eventualmente consegnati in originale.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata che dovrà essere riconsegnata all'Amministrazione contestualmente al certificato di collaudo relativo a ciascuna opera.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno bimestrale e/o su richiesta della committenza, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, le parti richiamano quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori nonché nella vigente normativa in materia di LL.PP., in quanto compatibile nelle circolari regionali in materia e nella normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché prevenzione degli infortuni, sui luoghi di lavoro, nelle costruzioni e nei cantieri temporanei e mobili, con particolare riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.



Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 4-bis - TERMINI E CONDIZIONI PNRR

Al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'allegato "Obblighi e condizioni del PNRR", l'appaltatore si impegna per quanto di competenza:

1. ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, in accordo con il cronoprogramma lavori;
2. ad assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, conformemente a quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH" di cui alla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato e nello specifico nelle schede associate all'investimento M5C2I2.1 in Regime 2 e nel Decreto MITE n. 256 del 23 giugno 2022 - *Criteri ambientali minimi* (rif. Opere Generali - Relazione DNSH file 00_XX_RT15_32_5007) ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento oggetto della presente procedura. Tutte le misure del PNRR devono essere sottoposte alla verifica del rispetto di tale principio attraverso la valutazione DNSH che dovrà essere effettuata per ogni intervento: ex-ante, in itinere, ex-post. Il principio del DNSH è stato codificato all'interno della disciplina europea - Regolamento UE 852/2020 - ed il rispetto dello stesso rappresenta fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti del PNRR.
3. a rispettare il raggiungimento, nella forma, nei modi e nei tempi previsti del target pari a 31.000,00 metri quadrati di superficie di rigenerazione urbana, nel rispetto di quanto stabilito negli elaborati del progetto esecutivo;
4. a garantire, nella forma, nei modi e nei tempi previsti, il raggiungimento del valore programmato del coefficiente di risparmio dei consumi energetici calcolato in 50,14 tep annuo, nel rispetto di quanto stabilito negli elaborati del progetto esecutivo;
5. ad assumersi, ove applicabili, gli obblighi trasversali, di cui all'articolo 47, co. 2 e 4, del D.L.77/2021 conv. L. 108/2021, come meglio specificato all'art. 19 Assolvimento *obblighi introdotti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito dalla legge 108/2021* del presente documento ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento oggetto della presente procedura, nel rispetto delle specifiche norme in materia, e di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni previste;
6. provvedere alla trasmissione al Comune di Verona di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'Investimento M5 C2 I2.1, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH. La documentazione probatoria potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante;



7. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di Verona di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
8. provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.
9. a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
10. rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione del servizio, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.

L'incarico deve essere svolto in modo completo e funzionale e tale da rispettare tutte le norme tecniche e di legge di pertinenza ed in particolare D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., D.P.R. 5/10/2010 n.207 per quanto ancora vigente, D.Lgs. 9/4/2008 n.81 e s.m.i. oltre che del principio del Do No Significant Harm (DNSH) nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei principi enunciati dal Regolamento (UE) n.2020/852 del Parlamento Europeo del 18/06/2020 (cd. "allegato tassonomico") e documenti correlati, documenti che stabiliscono i criteri tecnici riportati nelle autovalutazioni DNSH del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme e di tutte le norme successive in qualsiasi modo emanate e quanto previsto nel Decreto MITE n. 256 del 23 giugno 2022 - *Criteri ambientali minimi*.

ART. 5 TEMPO UTILE, RITARDI E PENALITÀ

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2, punto 1, entro 6 mesi dalla fine lavori.

I termini temporali di inizio della prestazione decorrono dalla data di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante. Il Comune si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula del contratto.



I termini temporali per l'esecuzione della prestazione possono essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte, fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile del Procedimento. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito per la sola causa del collaudatore e salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dal Comune per giustificati motivi, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base, superato tale importo il Comune può procedere alla risoluzione del contratto in danno al soggetto contraente.

La penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dal Comune.

Nel caso che il ritardo ecceda i termini stabiliti il Comune, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto di servizio con il soggetto contraente inadempiente. Resta inteso che in tale ipotesi il soggetto contraente è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

ART. 6 INCOMPATIBILITÀ

Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dagli artt. Dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 e la propria regolarità contributiva, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di norma.

ART. 7 ONORARI

Gli onorari ed i compensi (calcolati come da schema di parcella allegato B1, determinato in base a quanto previsto dall'art. 116 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 applicando le tabelle del DM 17/06/2016) dovuti per le attività di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, sono determinati in via presuntiva:

- Lotto 1 onorario pari ad euro 6.883,12 oltre alle spese pari ad euro 504,89 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 7.388,01;
- Lotto "PNRR" onorario euro 32.585,02 oltre alle spese pari ad euro 2.390,14 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 34.975,16;

Il compenso si intende comprensivo di tutti gli oneri, onorari, delle spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa al servizio affidato.

Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori,



consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'articolo 2225 del Codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali di riferimento che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente contratto.

Il compenso indicato comporta limite di impegno del Comune; ogni eventuale aumento di tale importo che si manifesti nel corso del servizio deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che il Comune ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Qualora gli importi dei lavori dovessero risultare inferiori o superiori a quelli stimati, l'onorario da corrispondere verrà rideterminato applicando le percentuali di tariffa agli effettivi importi delle opere collaudate.

La Stazione appaltante si riserva, ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà di procedere alla modifica del contratto con l'affidatario del servizio, qualora sussistano i presupposti e siano resi disponibili i necessari finanziamenti, affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo. L'importo massimo dell'opzione ammonta a netti € 3.363,30 + IVA (22%) di cui € 2.974,53 relativi all'onorario e € 388,77 relativi all'importo delle spese.

ART. 8 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Considerato che il certificato di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, il rilascio del certificato finale assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle relative competenze.

Nel caso di rilascio di certificazioni parziali o di collaudo in corso d'opera, può essere riconosciuto in acconto al professionista un onorario da calcolarsi in proporzione all'importo dei lavori oggetto del certificato.

La fatturazione dovrà essere emessa per il compenso relativo al lotto 1 in modo separato ed autonomo da quella relativa al lotto PNRR.

I termini di pagamento si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto contraente.

La liquidazione del compenso, ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 267 del 2000, avviene nei termini di legge dalla presentazione di fattura riportante:

- estremi del contratto, determinazione di affidamento dell'incarico, oggetto della liquidazione;
- Codice CIG dell'affidamento e codice CUP dell'opera;
- Codice univoco ufficio Direzione Edilizia Monumentale Civile P8UNPY;
- gli estremi IBAN del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva all'incarico.

L'emissione del mandato di pagamento, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo n. 267 del



2000, è comunque subordinata alla presentazione di fatture recanti le indicazioni di cui al precedente paragrafo.

Le fatture saranno rilasciate dal soggetto indicato in premessa.

Il Professionista incaricato, ai fini di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010, è obbligato sin dalla sottoscrizione del presente disciplinare ad utilizzare un apposito conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva ai pagamenti e o incassi che, in forza ed in conseguenza delle obbligazioni contrattuali oggi assunte, andrà ad effettuare.

Tutti i pagamenti dovranno transitare attraverso il predetto conto corrente le cui coordinate sono state comunicate dal Professionista alla Stazione Appaltante al momento della sottoscrizione del presente disciplinare. La accertata inadempienza degli obblighi di cui al precedente paragrafo costituisce autonoma clausola di risoluzione espressa del presente disciplinare, in forza di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della sopracitata L. 136/2010.

Interruzione dell'incarico.

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate.

ART. 9 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, ORDINI INFORMALI

Nessuna variante in corso d'opera, sospensioni o interruzioni del servizio e/o dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici del Comune o da terzi, dal Responsabile del Progetto, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente al Comune committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio e/o lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico del tecnico incaricato.

Il soggetto contraente risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione del servizio e/o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma precedente, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Progetto.

ART. 10 PRESTAZIONI DIVERSE DA ESEGUIRSI SOLO SU ORDINE SPECIFICO

Eventuali prestazioni diverse da quelle descritte nel presente disciplinare potranno essere pattuite, effettuate e compensate, solo quando strettamente necessarie al proseguo dell'esecuzione dei lavori e del loro buon andamento, solo in seguito a specifico ordine scritto del Comune concernente la singola prestazione e in ogni caso solo dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.

ART. 11 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



È fatto obbligo al soggetto contraente di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte del Comune purché per attività inerenti il servizio affidato.

Qualora il soggetto contraente non ottemperi nello svolgimento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dal Comune, quest'ultimo procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di risoluzione in danno del contratto ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Con la risoluzione sorge in capo al Comune il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno del soggetto contraente inadempiente.

Al soggetto contraente inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Clausola risolutiva espressa – Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto indicato nella medesima legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 12 RISERVATEZZA

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto del servizio, se non previa autorizzazione del Comune committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dal Comune

ART. 13 RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti la propria persona e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Il soggetto contraente presenta, contestualmente alla firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. Le spese relative alla polizza assicurativa di cui ai punti precedenti sono comprese nel compenso di cui all'art.7.

Dovrà essere presentata la cauzione definitiva prevista dall'art. 53 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Eventuali controversie in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto, esse si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il Foro competente è quello di Verona, fatte salve le competenze del Collegio Consultivo Tecnico appositamente nominato dalla Stazione Appaltante e dalla ditta affidataria dei Lavori.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico del soggetto contraente.

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla Tariffa professionale dell'ordine o collegio di appartenenza del soggetto contraente.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dal Comune affidato e dal professionista incaricato accettato in solido, e sarà dal medesimo eseguito sotto le direttive impartite dal Comune stesso attraverso il Responsabile del Progetto.

Il soggetto contraente potrà sciogliersi dagli impegni assunti col presente disciplinare ovvero potrà chiederne un riesame economico o normativo qualora lo stesso non divenisse esecutivo entro un anno dalla data della sottoscrizione.

PER L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

IL PROFESSIONISTA
INCARICATO

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile si approvano specificatamente le disposizioni degli articoli 5, 9, 11, 13, 14.

IL PROFESSIONISTA
INCARICATO

Allegati:

Corrispettivi (allegato B1, allegato B2)
Condizioni e obblighi del PNRR;

Ubicazione Opera

COMUNE DI VERONA

Provincia VR

Opera

“ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA” DEL COMPLESSO DEI LAVORI DEL LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE” (CUP I33D21000540001) E DEL LOTTO PROGETTUALE 1 “DEMOLIZIONI, BONIFICHE, RETI TECNOLOGICHE” (CUPI31E19000000002)

Ente Appaltante

Comune di Verona

Indirizzo

VERONA

P.IVA

00215150236

Tel./Fax
/
E-Mail

Tecnico



| | | |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Data | Elaborato | Tavola N° |
| 08/08/2023 | DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016) | Rev. |
| Archivio | | |

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

“ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA” DEL COMPLESSO DEI LAVORI DEL LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE” (CUP I33D21000540001) E DEL LOTTO PROGETTUALE 1 “DEMOLIZIONI, BONIFICHE, BONIFICHE, RETI TECNOLOGICHE” (CUP I31E19000000002)

| CATEGORIE D'OPERA | ID. OPERE | | Grado Complessit à <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| | Codice | Descrizione | | | |
| EDILIZIA | E.21 | <i>Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004</i> | 1,20 | 77.113,61 | 14,0955 181000 % |
| EDILIZIA | E.22 | <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i> | 1,55 | 9.055.008,9 9 | 4,64909 03300% |
| STRUTTURE | S.03 | <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i> | 0,95 | 116.268,84 | 12,4148 772900 % |
| STRUTTURE | S.04 | <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i> | 0,90 | 1.387.344,9 1 | 6,49241 80300% |
| IMPIANTI | IA.01 | <i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i> | 0,75 | 1.495.829,5 7 | 6,38880 94900% |
| IMPIANTI | IA.02 | <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i> | 0,85 | 1.455.209,5 5 | 6,42633 47100% |
| IMPIANTI | IA.03 | <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i> | 1,15 | 2.093.900,3 7 | 5,96222 19400% |
| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', | P.02 | <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i> | 0,85 | 680.328,94 | 7,64421 61200% |

| | | | | | |
|---------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------|-------------------|
| FORESTE | | | | | |
| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE | | | | | |
| AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | P.03 | <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.</i> | 0,85 | 2.069.460,4 1 | 5,97616 60000% |

Costo complessivo dell'opera : **18.430.465,19 €**

Percentuale forfettaria spese : **14,11%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

| EDILIZIA – E.21 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| EDILIZIA – E.22 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| STRUTTURE – S.03 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| STRUTTURE – S.04 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.01 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.02 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.03 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.02 | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

**PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA',
FORESTE – P.03**

d.l) VERIFICHE E COLLAUDI

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------|------------------------------------|---------------|
| ID. Opere | CATEGORIE D'OPERA | COSTI Singole Categorie | Parametri Base | Gradi di Complessità | Codici prestazioni affidate | Sommatori e Parametri Prestazioni | Compensi <<CP>> | Spese ed Oneri accessori | Corrispettivi |
| | | | | | | $\sum(Q_i)$ | | $V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$ | |
| | | <<V>> | <<P>> | <<G>> | <<Q_i>> | | | | CP+S |
| E.21 | EDILIZIA | 77.113,61 | 14,095518 1000% | 1,20 | Qdl.01 | 0,0960 | 1.252,17 | 176,63 | 1.428,80 |
| E.22 | EDILIZIA | 9.055.008,99 | 4,6490903 300% | 1,55 | Qdl.01 | 0,0960 | 62.641,16 | 8.836,14 | 71.477,30 |
| S.03 | STRUTTURE | 116.268,84 | 12,414877 2900% | 0,95 | Qdl.01 | 0,0960 | 1.316,44 | 185,70 | 1.502,13 |
| S.04 | STRUTTURE | 1.387.344,91 | 6,4924180 300% | 0,90 | Qdl.01 | 0,0960 | 7.782,24 | 1.097,76 | 8.880,00 |
| IA.01 | IMPIANTI | 1.495.829,57 | 6,3888094 900% | 0,75 | Qdl.01 | 0,0960 | 6.880,73 | 970,59 | 7.851,32 |
| IA.02 | IMPIANTI | 1.455.209,55 | 6,4263347 100% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 7.630,96 | 1.076,42 | 8.707,38 |
| IA.03 | IMPIANTI | 2.093.900,37 | 5,9622219 400% | 1,15 | Qdl.01 | 0,0960 | 13.782,67 | 1.944,18 | 15.726,84 |
| P.02 | PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | 680.328,94 | 7,6442161 200% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 4.243,67 | 598,61 | 4.842,29 |
| P.03 | PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | 2.069.460,41 | 5,9761660 000% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 10.091,83 | 1.423,55 | 11.515,38 |

| RIEPILOGO | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| FASI PRESTAZIONALI | Corrispettivi CP+S |
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | € 131.931,44 |
| Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) | € 131.931,44 + |
| Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2) | € 0,00 = |
| Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi | € 131.931,44 - |

Suddivisione del compenso tra i membri della commissione di collaudo tecnico-amministrativo.

Lotto 1 (CUP I31E1900000002)

| | Compenso | Spese | Totale |
|--------------------------|-------------|------------|--------------------|
| Presidente | 10.197,27 € | 1.438,42 € | 11.635,69 € |
| Restauratore | 6.883,12 € | 970,93 € | 7.854,05 € |
| Storico dell'arte | 3.083,70 € | 434,99 € | 3.518,69 € |

Lotto PNRR (CUP I33D21000540001)

| | Compenso | Spese | Totale |
|--------------------------|-------------|------------|--------------------|
| Presidente | 48.274,37 € | 6.809,56 € | 55.083,93 € |
| Restauratore | 32.585,02 € | 4.596,43 € | 37.181,45 € |
| Storico dell'arte | 14.598,39 € | 2.059,24 € | 16.657,63 € |

Gli importi totali di cui sopra sono da intendersi al netto del contributo previdenziale eventualmente previsto e dell'IVA di legge.

L'importo totale delle prestazioni è stato suddiviso tra i membri della commissione, considerando l'entità delle prestazioni da svolgere, secondo le seguenti percentuali di incidenza risultate dalla media ponderata su Lotto 1, Lotto PNRR e Opzione, che prevede gli interventi di restauro delle facciate dei fabbricati:

- **Presidente 50,67%**
- **Restauratore 34,14%**
- **Storico dell'arte 15,29%.**

| |
|-----------------------------------------|
| Ubicazione Opera |
| COMUNE DI VERONA Provincia VR |

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Opera |
| “ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA” DEL COMPLESSO DEI LAVORI DEL LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE” (CUP I33D21000540001) E DEL LOTTO PROGETTUALE 1 “DEMOLIZIONI, BONIFICHE, RETI TECNOLOGICHE” (CUPI31E19000000002) |

| |
|------------------|
| Ente Appaltante |
| Comune di Verona |

| |
|-----------|
| Indirizzo |
| VERONA |

| |
|-------------------------|
| P.IVA |
| 00215150236 |
| Tel./Fax / E-Mail |

| |
|---------|
| Tecnico |
|---------|



| | | |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Data | Elaborato | Tavola N° |
| 08/08/2023 | DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016) | Rev. |
| Archivio | | |

| | |
|------------|--------------|
| Il Tecnico | Il Dirigente |
|------------|--------------|

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

“ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA” DEL COMPLESSO DEI LAVORI DEL LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE” (CUP I33D21000540001) E DEL LOTTO PROGETTUALE 1 “DEMOLIZIONI, BONIFICHE, RETI TECNOLOGICHE” (CUP I31E19000000002)

| CATEGORIE D'OPERA | ID. OPERE | | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------|------------------------|
| | Codice | Descrizione | | | |
| EDILIZIA | E.21 | <i>Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004</i> | 1,20 | 77.113,61 | 14,0955 181000 % |
| EDILIZIA | E.22 | <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i> | 1,55 | 10.715.436,0 8 | 4,54168 64700% |
| STRUTTURE | S.03 | <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriali di durata superiore a due anni.</i> | 0,95 | 116.268,84 | 12,4148 772900 % |
| STRUTTURE | S.04 | <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i> | 0,90 | 1.387.344,91 | 6,49241 80300% |
| IMPIANTI | IA.01 | <i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i> | 0,75 | 1.495.829,57 | 6,38880 94900% |
| IMPIANTI | IA.02 | <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i> | 0,85 | 1.455.209,55 | 6,42633 47100% |
| IMPIANTI | IA.03 | <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i> | 1,15 | 2.093.900,37 | 5,96222 19400% |
| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | P.02 | <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i> | 0,85 | 680.328,94 | 7,64421 61200% |
| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, | P.03 | <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti</i> | 0,85 | 2.069.460,41 | 5,97616 60000% |

| | | | | | |
|--------------------------------------|--|-------------------------------|--|--|--|
| ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | | <i>biotiche ed abiotiche.</i> | | | |
|--------------------------------------|--|-------------------------------|--|--|--|

Costo complessivo dell'opera : **20.090.892,28 €**
Percentuale forfettaria spese : **13,07%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

| EDILIZIA – E.21 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| EDILIZIA – E.22 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| STRUTTURE – S.03 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| STRUTTURE – S.04 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.01 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.02 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| IMPIANTI – IA.03 | | |
|---------------------------|---------------------------------|------------|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.02 | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | |

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

**PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA',
FORESTE – P.03**

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qdl.01 | Collaudo tecnico amministrativo | 0,0960 |

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | | | | | | | | | |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------------|---------------|
| ID. Opere | CATEGORIE D'OPERA | COSTI Singole Categorie | Parametri Base | Gradi di Complessità | Codici prestazioni affidate | Sommatorie Parametri Prestazioni | Compensi <<CP>> | Spese ed Oneri accessori | Corrispettivi |
| | | <<V>> | <<P>> | <<G>> | <<Qi>> | Σ(Qi) | V*G*P*ΣQi | K=13,07% S=CP*K | CP+S |
| E.21 | EDILIZIA | 77.113,61 | 14,0955181 000% | 1,20 | Qdl.01 | 0,0960 | 1.252,17 | 163,64 | 1.415,81 |
| E.22 | EDILIZIA | 10.715.436,08 | 4,54168647 00% | 1,55 | Qdl.01 | 0,0960 | 72.415,23 | 9.463,36 | 81.878,59 |
| S.03 | STRUTTURE | 116.268,84 | 12,4148772 900% | 0,95 | Qdl.01 | 0,0960 | 1.316,44 | 172,03 | 1.488,47 |
| S.04 | STRUTTURE | 1.387.344,91 | 6,49241803 00% | 0,90 | Qdl.01 | 0,0960 | 7.782,24 | 1.017,00 | 8.799,24 |
| IA.01 | IMPIANTI | 1.495.829,57 | 6,38880949 00% | 0,75 | Qdl.01 | 0,0960 | 6.880,73 | 899,19 | 7.779,92 |
| IA.02 | IMPIANTI | 1.455.209,55 | 6,42633471 00% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 7.630,96 | 997,23 | 8.628,19 |
| IA.03 | IMPIANTI | 2.093.900,37 | 5,96222194 00% | 1,15 | Qdl.01 | 0,0960 | 13.782,67 | 1.801,15 | 15.583,81 |
| P.02 | PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E, AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | 680.328,94 | 7,64421612 00% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 4.243,67 | 554,57 | 4.798,25 |
| P.03 | PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E, AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | 2.069.460,41 | 5,97616600 00% | 0,85 | Qdl.01 | 0,0960 | 10.091,83 | 1.318,82 | 11.410,65 |

| RIEPILOGO | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| FASI PRESTAZIONALI | Corrispettivi CP+S |
| d.I) VERIFICHE E COLLAUDI | € 141.782,93 |
| Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) | € 141.782,93 + |
| Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2) | € 0,00 = |
| Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi | € 141.782,93 - |
| Ribasso di aggiudicazione (0,0000%) | 0,00 = |
| Totale ribassato | 141.782,93 + |

Suddivisione del compenso tra i membri della commissione di collaudo tecnico-amministrativo.

| Opzione (CUP I33D21000540001) | | | |
|--------------------------------------|-----------------|--------------|-------------------|
| | Compenso | Spese | Totale |
| Presidente | 4.406,03 € | 575,87 € | € 4.981,90 |
| Restauratore | 2.974,53 € | 388,77 € | € 3.363,30 |
| Storico dell'arte | 1.332,18 € | 174,12 € | € 1.506,29 |

Gli importi totali di cui sopra sono da intendersi al netto del contributo previdenziale eventualmente previsto e dell'IVA di legge.

L'importo totale delle prestazioni è stato suddiviso tra i membri della commissione, considerando l'entità delle prestazioni da svolgere, secondo le seguenti percentuali di incidenza risultate dalla media ponderata su Lotto 1, Lotto PNRR e Opzione, che prevede gli interventi di restauro delle facciate dei fabbricati:

- **Presidente 50,57%**
- **Restauratore 34,14%**
- **Storico dell'arte 15,29%.**

Fascicoli: 2022/06.04/103 - 2019/06.04/53

CUP I33D21000540001 - PNRR

CUP I31E19000000002 - Lotto 1

CIG A01B28B971

«ARS DISTRICT» - IL PARCO DELL'ARSENALE

INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE
DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA

**PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”
– DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO 4 APRILE 2022 – PROGRAMMA “ARS DISTRICT –
IL PARCO DELL’ARSENALE” – LAVORI DEL LOTTO 1 E INTERVENTI PER IL RECUPERO E
LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALAZZINA DI COMANDO, DELLE AREE ESTERNE E
DELLA CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A-2B-2C E AREE ESTERNE – FINANZIAMENTO
DELL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.**

**AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA CON FUNZIONE DI
COMPONENTE DI COMMISSIONE CON QUALIFICA DI RESTAURATORE, AI SENSI DELL’ ART. 22 DELL’ALLEGATO II.18 AL
D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 – PER L’IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DI EURO 45.035,50 I.V.A. E ALTRI ONERI
ESCLUSI**

OBBLIGHI E CONDIZIONI DEL PNRR

L’intervento del lotto progettuale “*Palazzina di Comando, aree esterne, e Corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed Aree esterne*” è interamente finanziato con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell’Interno del 4 aprile 2022 dall’Unione Europea Next Generation EU, nell’ambito del Piano per la Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, per un importo complessivo di € 18.268.000,00.

In relazione a ciascun investimento e riforma, la normativa fissa precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone), intermedi e finali, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse, così come meglio specificato in seguito.

In particolare, il comma 42/quarter, introdotto dall’art. 20 del decreto legge 152/2021, stabilisce che “I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l’obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;

- a riguardo:

TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse stabilendo, in particolare, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2, Investimento 4 - "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" che *"L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura"*;
- lo stesso documento fissa, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-11, in scadenza il 31 marzo 2022 di *"Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)" con la precisazione che "I progetti di rigenerazione urbana devono consistere in almeno uno dei seguenti interventi: 1. riutilizzo e rifunzionalizzazione 10160/21 ADD 1 REV 1 467 ECOMP 1A IT di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o in totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici; 3. progetti di mobilità verde"*;
- lo stesso documento fissa altresì l'obiettivo M5C2-12, in scadenza il 30 giugno 2026, di *"almeno 300 progetti completati, riguardanti almeno un milione di metri quadrati. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana"*;

Al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero **"atto di adesione e obbligo"** previsto dall'art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR.

TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

Con la sottoscrizione del succitato atto d'obbligo, il Comune di Verona, quale Soggetto Attuatore, si è obbligato, tra le altre, a:

- stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 (ad oggi prorogato con atto di proroga in data 26 maggio 2023 prot. 200295, al 30 novembre, con aggiudicazione entro il 30 settembre 2023);
- pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- terminare i lavori entro il 31 marzo 2026;
- ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello "istanza di finanziamento", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;

come risulta dall'Atto d'obbligo, i lavori del lotto in questione apportano il contributo programmato di mq 31.000 all'obiettivo della Misura di riferimento.

Si evidenzia altresì che:

- i relativi elaborati progettuali sono stati elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH;
- il progetto in questione rispetta, inoltre, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Atto d'obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, che si ritiene altresì rimodulato con le nuove tempistiche previste nel suindicato atto di proroga in data 26 maggio 2023 prot. 200295, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero;
- per gli interventi della Missione 5 Componente 2, Investimento 2.1 non è previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento. Inoltre il coefficiente TAG digitale non è applicabile;
- il contributo all'indicatore comune "risparmio ed energia" è pari a 50.14 tep annui;
- nel Foglio Patti e Condizioni sono precisati gli impegni a carico dell'appaltatore conseguenti all'applicazione delle disposizioni del PNRR e recepiti gli obblighi a carico

TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

dell'operatore economico previsti dall'art. 47 del decreto legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;